



## ISTITUTO COMPRENSIVO CETRARO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ad Indirizzo Musicale

Via Donato Faini - 87022 - CETRARO (CS) – ☎ 0982 91081- 91294

C. F. 86001890788 - C. M. CSIC872004 - codice univoco ufficio UFV13L

e-mail: csic872004@istruzione.it- PEC: [csic872004@pec.istruzione.it](mailto:csic872004@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.iccetraro.edu.it](http://www.iccetraro.edu.it)



### INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il DPCM del 4 marzo 2020 che stabilisce la sospensione delle attività didattiche fino al 15 marzo 2020 e dispone (art. 1, comma 1, lettera g) che il Dirigente scolastico possa attivare, nel periodo di sospensione, modalità di didattica a distanza, anche riguardo alle esigenze degli studenti con disabilità;
- VISTO** il DPCM del 9 marzo 2020 che stabilisce la sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile 2020;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione del 17 marzo 2020, prot. n. 388;
- VISTO** il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 recante Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato (GU Serie Generale n.93 dell'8 aprile 2020) che all'art. 2, comma 3 recita "In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione";
- CONSIDERATO** che con comunicazione del 6 marzo 2020, prot. n. 1688, il Dirigente scolastico, per garantire il diritto allo studio e all'apprendimento nel periodo di chiusura legato all'emergenza epidemiologica da Covid-19, ha invitato il personale docente ad attivare forme di didattica a distanza utilizzando anche la piattaforma digitale Edmodo;
- CONSIDERATE** le indicazioni operative sulla didattica a distanza emanate dal Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Cetraro in data 23 marzo 2020, prot. n.1811;

#### EMANA

le linee guida per la didattica a distanza al fine di regolare, nel rispetto delle norme vigenti anche in materia contrattuale e della libertà di insegnamento, le modalità di implementazione e fruizione del servizio educativo e didattico senza ricorrere necessariamente alla sperimentazione di pratiche e modelli burocratici predefiniti.

Tale documento, pertanto, si configura come strumento di lavoro utile a:

- a) fornire indicazioni al personale docente, agli alunni e ai genitori al fine di condividere le azioni e le prassi organizzative necessarie per razionalizzare, sistematizzare, ottimizzare entro una cornice pedagogico didattica condivisa il percorso di didattica "a distanza" legato all'emergenza da Covid 19;
- b) orientare e valorizzare il lavoro del personale docente che, nel particolare contesto caratterizzato dall'emergenza sanitaria, ha dovuto adattare la progettazione alla trasformazione degli ambienti di apprendimento mettendo in atto una maggiore flessibilità metodologica, tecnologica,

contenutistica e valutativa rispetto al tradizionale lavoro *in presenza* nella consapevolezza che, allo stato attuale, nessuno può con assoluta sicurezza stabilire quale sia il tipo di soluzione didattica più idoneo e valido.

Il DPCM 4 marzo 2020, all'articolo 1. Comma 1, punto g, recita che "I Dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza, avuto anche riguardo delle specifiche esigenze degli studenti con disabilità".

La scuola, pertanto, nonostante la sospensione delle attività educative e didattiche in presenza e l'attivazione di modalità di lavoro agile, durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 continua ad essere operativa e a proporsi come comunità di pratica e di apprendimento che progetta e sperimenta nuovi canali di interazione e di trasmissione del sapere nonostante le difficoltà determinate dalla indisponibilità di device, dalla mancanza di collegamento alla rete, dall'utilizzo sistematico di piattaforme e app per fini didattici.

Nel nuovo contesto il personale docente deve offrire all'utenza occasioni di sostegno educativo per incrementare le conoscenze ed agevolare l'acquisizione di abilità e competenze evitando che, in assenza di un quadro normativo specifico, la didattica a distanza determini un incremento dei carichi di lavoro per tutti gli attori coinvolti nel processo di insegnamento e di apprendimento.

In questa fase emergenziale, la professionalità e il senso di responsabilità che contraddistinguono il personale scolastico e la fattiva collaborazione delle famiglie, degli esercenti la responsabilità genitoriale, delle alunne e degli alunni hanno assicurato alla comunità educante, tramite la didattica a distanza, la prosecuzione dei lavori e un continuo dialogo costruttivo al fine di tutelare il diritto all'istruzione, costituzionalmente garantito, e ridurre al minimo le difficoltà connesse all'attuazione delle nuove procedure in ambito formativo.

Il ricorso a questo nuovo metodo di apprendimento, basato alla modalità e – learning, ha

- garantito l'attivazione e la sperimentazione di:
  - a) pratiche didattiche sostitutive e alternative alle tradizionali attività in aula;
  - b) attività didattiche somministrate in forma sincrona e asincrona;
- stimolato l'estensione del processo educativo e di apprendimento anche fuori dalle aule favorendo l'assunzione di responsabilità di tutti i soggetti coinvolti nel processo di insegnamento – apprendimento;
- assicurato la validità dell'anno scolastico ("Qualora le istituzioni scolastiche del sistema nazionale d'istruzione non possono effettuare almeno 200 giorni di lezione, a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, l'anno scolastico 2019-2020 conserva comunque validità anche in deroga a quanto stabilito dall'articolo 74 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297"(Decreto legge 2 marzo 2020, n. 9)

Il ricorso alle varie forme di didattica a distanza, in armonia con le indicazioni operative contenute nella

nota del Ministero dell'Istruzione del 17 marzo 2020, n. 388, ha contribuito a *“mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione, ...omissis...è essenziale per non interrompere il percorso di apprendimento”* divenendo uno strumento indispensabile per interagire attraverso nuovi canali di comunicazione, consolidare l'alleanza educativa con le famiglie, sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e garantire la continuità dell'azione didattica in coerenza con la mission e la vision dell'istituzione scolastica, con le finalità educative e formative delineate nel PTOF, con i traguardi per lo sviluppo delle competenze riportati nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e con le indicazioni europee in materia di istruzione e formazione.

Ciascun docente adopererà liberamente e in piena autonomia gli che è il caso di indicare nel vademecum per. Gli alunni saranno invitati a partecipare alle attività che saranno individuate negli appositi ambienti di lavoro

Per rispondere alle esigenze formative degli apprendenti e garantire il diritto allo studio, il personale docente dell'Istituto Comprensivo di Cetraro, nel rispetto delle indicazioni ministeriali e della libertà di insegnamento individuale, può adoperare gli strumenti che riterrà utili per creare, condividere, verificare e valutare i percorsi di apprendimento progettati attuando e sperimentando forme e modalità organizzative diversificate in riferimento ai variegati contesti , ai setting, ai background di apprendimento e alle peculiarità dei diversi ordini di scuola.

L'organizzazione del lavoro didattico è stata orientata dalle istruzioni operative divulgate per mezzo della nota ministeriale dell'8 marzo 2020, n. 279 che hanno sottolineato la necessità di:

- progettare e programmare in modo rigoroso e preciso le attività e le proposte didattiche;
- evitare, soprattutto nella scuola primaria, la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza.... *Le istituzioni scolastiche e i loro docenti stanno intraprendendo una varietà di iniziative, che vanno dalla mera trasmissione di materiali (da abbandonarsi progressivamente, in quanto non assimilabile alla didattica a distanza) alla registrazione di lezioni, all'utilizzo di piattaforme per la didattica a distanza;*
- privilegiare la dimensione relazionale all'interno del gruppo classe con particolare attenzione alla dimensione inclusiva;
- considerare la didattica a distanza non solo come trasmissione di compiti da svolgere;
- selezionare e indicare i materiali didattici e i contenuti nel rispetto della normativa vigente in merito alla tutela del diritto d'autore (copyright) e delle caratteristiche di ognuno;
- valutare gli apprendimenti e l'azione formativa.
- coordinarsi con i colleghi del Consiglio di classe per evitare sovrapposizioni;
- ridurre la durata delle attività-lezioni,

- collaborare anche con il personale specializzato per le attività di sostegno affinché il materiale messo a disposizione e i compiti assegnati tengano conto anche delle specifiche esigenze degli alunni con disabilità.
- indicare le attività svolte sul registro elettronico.

#### **AMBIENTI DI LAVORO UTILIZZATI**

La sezione web del Ministero dell'Istruzione, raggiungibile all'indirizzo <https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>, dedicata alla Didattica a distanza per supportare tutte le istituzioni scolastiche in seguito all'emergenza sanitaria da COVID-19, attraverso:

- piattaforme gratuite realizzate appositamente per le scuole
- strumenti di cooperazione
- scambio di buone pratiche e gemellaggi fra scuole;
- webinar di formazione
- contenuti multimediali per lo studio.

Per la gestione di classi virtuali e le attività di didattica a distanza, l'animatore e il team per l'innovazione digitale ha consiglia l'utilizzo dell'ambiente della piattaforma Edmodo o in alternativa di Google Suite for education.

Edmodo è una piattaforma e-learning gratuita, con un'interfaccia grafica intuitiva simile a quella di Facebook, che permette di creare ambienti di apprendimento dove le alunne e gli alunni e il personale docente gli insegnanti lavorano insieme e si scambiano informazioni.

E' un sistema protetto dove il docente ha il pieno controllo sulla classe e può creare e gestire attività didattiche come: compiti, conversazioni, esercizi, quiz, sondaggi, ecc.

Cosa si può fare con Edmodo:

- Scrivere post dove poter inserire immagini, testi, video, ecc
- Creare gruppi e sottogruppi
- Creare test a risposta multipla, aperti, vero/ falso, con correzione automatica, attività cloze, corrispondenze
- Somministrare sondaggi
- Assegnare compiti a casa
- Gestire un archivio (biblioteca)
- Creare un calendario di eventi, ecc

Questa piattaforma e-learning può essere integrata con:

- App di Google per l'Istruzione;
- Microsoft OneNote & Office.
- Calendar
- BlendSpace

- Tante altre app utili alla didattica

L'accesso alla Piattaforma Google Suite consentirà:

- la creazione di una casella di posta elettronica Gmail personale e protetta che permetterà le comunicazioni esclusivamente fra gli utenti iscritti nello stesso dominio;
- l'utilizzo di uno spazio di archiviazione Cloud illimitato attraverso Google Drive per condividere materiale digitale;
- la creazione, la condivisione e l'uso di file sia durante le attività didattiche che il lavoro a casa attraverso Google Documenti: infatti, ogni alunno potrà accedere ai propri file o a quelli condivisi con il proprio gruppo dovunque ci sia connessione Internet, anche utilizzando il proprio PC, tablet, smartphone o altri dispositivi personali;
- l'iscrizione alle Google Classroom che saranno attivate dal personale docente che aderirà all'iniziativa. In particolare queste ultime costituiscono un ambiente cloud sicuro, progettato per stimolare in modo specifico gli apprendimenti, per aiutare il personale docente a creare e raccogliere gli elaborati prodotti dalle alunne e dagli alunni senza ricorrere a supporti cartacei e per fornire materiali di studio e di riflessione.
- l'utilizzo di Calendar per la prenotazione dell'aula informatica e la visualizzazione degli impegni previsti per ciascuna classe durante l'intero anno scolastico.
- l'uso di Google Meet, applicativo per comunicazioni in videoconferenza, possibilità di effettuare supporto per singoli (previo accordo docente - famiglia) oppure di effettuare lezioni in modalità sincrona all'intero gruppo classe.
- L'utilizzo di Google YouTube: condivisione di videolezioni autoprodotti o prodotti da terze parti;
- l'uso di Google Jamboard: lavagna digitale collaborative.

I servizi di GSuite for Education, non includono annunci promozionali, non utilizzano mai i contenuti o i dati degli alunni a fini pubblicitari e valorizzano l'inclusività poiché consentono e favoriscono di la collaborazione e la condivisione nel rispetto delle capacità di ciascuno.

Gli amministratori hanno facoltà di controllare che gli utenti utilizzino il proprio account per usi esclusivamente didattici. In caso di violazioni accertate del Regolamento di utilizzo e/o nel caso di attività anomale rilevate dagli amministratori, l'account potrà essere in ogni momento sospeso o revocato su decisione del Dirigente Scolastico.

A tutela della privacy degli alunni, si fa presente che tutti i dati sono di proprietà esclusiva dell'Istituto e non di Google e il docente amministratore del servizio può gestire gli accessi alle applicazioni attribuendo agli utenti diversi livelli di autonomia a seconda dei ruoli e delle funzioni.

Il personale docente, in autonomia, può avvalersi di altre forme di comunicazione con le alunne e con gli alunni a condizione che sia documentata l'attività svolta e che utilizzi ambienti sicuri e protetti.

Le piattaforme *education*, tuttavia, devono garantire:

- la qualificazione Agid,(basta verificare sul sito Agid oppure inserire in ricerca del browser certificazione agid con il nome dell'azienda);

- l'osservanza della normativa in materia di dati personali, sicurezza, affidabilità, scalabilità;

- divieto di utilizzo per fini commerciali di dati, documenti e materiali di cui gli operatori vengano in possesso.

Si ricordiamo, altresì che il Garante, in materia di tutela dei dati personali ha stabilito che : “Nella scelta e nella regolamentazione degli strumenti più utili per la realizzazione della didattica a distanza scuole e università dovranno orientarsi verso strumenti che abbiano fin dalla progettazione e per impostazioni predefinite misure a protezione dei dati”.

### **ATTIVITÀ SINCRONE E ASINCRONE**

A seconda dei sistemi di comunicazione utilizzati, si possono prevedere delle attività sincrone o asincrone, a totale discrezione del personale docente, evitando di sfiorare i tempi previsti dal Contratto di lavoro.

La durata e la scansione di tali attività non devono necessariamente coincidere con l'orario settimanale delle lezioni. Si richiede, pertanto, al personale docente un'oculata programmazione delle attività al fine di distribuire il carico cognitivo e concordare la progression degli apprendimenti.

Tra le attività sincrone si elencano, in modo non esaustivo, le seguenti attività: video chat con tutta la classe, video-lezione per tutta la classe con utilizzo di Meet o qualsiasi altro programma di video conferenza, attività sincrone svolte in Gsuite Classroom, attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione e altro ancora che può essere indicato o lasciato alla libera scelta del personale docente.

L'utilizzo della modalità sincrona richiede un'attenta pianificazione per evitare sovrapposizioni. Pertanto, nel caso in cui il personale docente intendesse collegarsi in diretta audio/video con gli alunni della classe per svolgere qualsiasi attività avrà cura di comunicare con congruo anticipo l'ora, la data in cui è prevista la connessione. I collegamenti in modalità sincrona devono essere programmati e scanditi nell'arco della settimana per evitare la concentrazione di attività in poche giornate e devono prevedere i tempi di pausa previsti dalla normativa vigente sull'uso dei videotermini.

Non è necessaria l'interazione continua docente/alunno in tutte le ore di lezione.

La scansione dell'attività potrebbe svolgersi a fasi:

**Fase 1:** sincrona: condivido un metodo, preparo un lavoro, spiego e indico consegne.

**Fase 2: asincrona:** lo studente prepara e approfondisce.

**Fase 3:** sincrona: restituzione in classe, ma anche a piccoli gruppi o intera classe, o singolarmente (in caso di consegna di verifiche scritte).

Si consigliano max 2 collegamenti al giorno non consecutivi della durata massima di 20 minuti atteso che l'OMS ha indicato il tempo massimo di fruizione degli schermi da parte dei bambini.

Attività asincrone sono tutte le attività che prevedono la consegna alle alunne e agli alunni di compiti e di

materiali didattici per il loro svolgimento mediante il sito della scuola, applicativi in modalità asincrona, sistemi di messaggistica, e mail ecc.

Si consiglia di evitare di caricare numerosi file da studiare o contenenti esercizi/attività da svolgere, in quanto queste attività, essendo asincrone, non sono supportate dalla presenza del personale docente. Le attività proposte e il conseguente impegno dovrebbero essere proporzionati all'orario settimanale della singola disciplina. Si suggerisce di evitare di superare i 30 minuti di impegno di lavoro per ogni ora settimanale della disciplina.

Nella didattica a distanza il personale docente diventa una sorta di tutor che seleziona e prepara il materiale da utilizzare in relazione alla progettazione e agli obiettivi, controlla e valida le attività svolte attivando anche pratiche valutative utili ad orientare l'azione formativa e a documentare i traguardi raggiunti dalle alunne e dagli alunni.

*L'interazione è ciò che differenzia la 'didattica a distanza' dalla semplice assegnazione di compiti tramite registro elettronico o mail. La DAD per funzionare deve andare nelle due direzioni ed è importante che gli alunni abbiano un cenno di ritorno da parte del docente sul lavoro che hanno svolto. Il costante feedback del docente ha valore motivazionale, formativo e relazionale. Laddove le circostanze lo permettano, è bene avere un contatto sincrono a cadenza regolare durante il quale il docente può fornire input mirati sui task assegnati o feedback 'in viva voce', quando non anche una breve 'lezione', seppur frontale. Il contatto sincrono (audio e/o video), con la possibilità di valorizzare il linguaggio non verbale, facilita anche il mantenimento delle relazioni interpersonali (Avanguardie educative "La scuola fuori dalle mura").*

A tale scopo sono stati costituiti anche gruppi Whatsapp, comprendenti personale docente, alunni e genitori, allo scopo di favorire l'interazione e lo scambio di informazioni oltre che per agevolare la fruizione di documenti, compiti e attività soprattutto per gli alunni provi di tablet o pc.

Questa azione è da prediligere come intervento primario e diretto di interazione con gli studenti e loro famiglie, in particolare nel caso di studenti DVA, BES o svantaggiati, oppure in tutti i casi in cui le famiglie non dispongono delle competenze e/o tecnologie per accedere al registro elettronico.

Il personale docente di sostegno verificherà la possibilità di supportare gli alunni con disabilità con schede e/o indicazioni di lavoro specifiche, tramite una co-progettazione consapevole con i docenti curricolari. Nell'impossibilità di azioni a distanza i docenti di sostegno possono operare predisponendo materiale didattico connesso alle attività programmate.

Il personale docente dell'organico potenziato potrà supportare gli alunni più bisognosi di attenzioni particolari, secondo le modalità concordate con i docenti dei consigli di classe/interclasse.

È bene ricordare che l'utilizzo della didattica a distanza, consentendo una maggiore autonomia decisionale e operativa (flessibilità dei tempi e delle modalità di fruizione delle attività, mancanza del feedback immediato e dell'assistenza del personale docente nella maggior parte dei casi), permette alle alunne e agli alunni di diventare protagonisti attivi del percorso di apprendimento e di sperimentare pratiche

autovalutative che stimolano la riflessione personale e forniscono al personale docente occasioni di verifica e valutazione per orientare il percorso personalizzato e creare ulteriori occasioni formative.

Il personale docente, con incarico di coordinatore, concorderà con i docenti del Consiglio di classe o del team pedagogico la date e gli orari degli incontri con il gruppo classe, per effettuare delle video lezioni, per approfondire alcuni aspetti del percorso didattico ecc. Anche il personale docente può fruire delle potenzialità offerte da tali piattaforme per operare il necessario confronto sull'operato svolto, migliorare l'azione formative e per concordare azioni comuni anche ai fini valutativi.

Si riporta di seguito il contenuto della nota emanata dal Ministero dell'Istruzione in data 17 marzo 2020, prot. n. 388.

*“Per la scuola dell’infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto “diretto” (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L’obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l’attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.*

Nella Scuola dell’Infanzia, “la cui finalità è di promuovere nei bambini lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza e dei principi di cittadinanza” il personale docente è invitato ad interagire per mantenere viva la comunità di sezione e il senso di appartenenza per continuare ad osservare e a guidare il percorso di apprendimento e di scoperta di ogni bambino evitando ogni forma di isolamento. Tale modalità consente ai componenti della sezione di non interrompere il percorso di inclusione che è di fondamentale importanza soprattutto per i bambini con disabilità.

Nella rimodulazione della progettazione delle attività educative e didattiche a distanza si potrà far ricorso a nuovi approcci metodologici e alla semplificazione degli obiettivi di apprendimento nell’ambito dei vari campi di esperienza, fermo restando i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Considerata la particolare età degli apprendenti al fine di realizzare la didattica a distanza per la scuola dell’infanzia si utilizzeranno prioritariamente app per chat di gruppo che consentono feedback rapidi e immediati per attività in modalità asincrona

*Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell’età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un’eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel “lavoro agile”) nello svolgimento dei compiti assegnati. Non si tratta, comunque, di nulla di diverso di quanto moltissime maestre e maestri stanno compiendo in queste giornate e stanno postando sul web, con esperienze e materiali che sono di aiuto alla comunità educante e costituiscono un segnale di speranza per il Paese.*

*Per la scuola secondaria di primo e di secondo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio".*

La Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado presentano un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, per cui è necessario garantire interventi e azioni diversificate per età e per classi di appartenenza, ma i cui obiettivi siano riconducibili ad unitarietà nelle diverse classi e che tengano conto dei traguardi di sviluppo delle competenze.

Grazie al supporto dell'animatore e del team per l'innovazione digitale è stato possibile implementare in breve tempo la didattica a distanza e, parallelamente, è stata realizzata una capillare azione di formazione e di sostegno all'uso da parte del personale docente e degli alunni delle principali applicazioni (attraverso tutorial, manuali e materiale informativo). L'utilizzo della nuova modalità didattica deve privilegiare la dimensione dell'ascolto, della relazione, dell'interazione e della vicinanza quale importante riferimento emozionale, in grado di sorreggere motivazione, fiducia e senso di appartenenza evitando di focalizzarsi sulla trasmissione di contenuti e di informazioni. Gli interventi didattici ed educativi, inoltre, dovranno prevedere tempi distesi ed essere calibrati in relazione agli stili e ai tempi di apprendimento dei singoli alunni.

Nella Scuola Primaria, soprattutto nelle prime classi, occorre prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie anche nelle attività ordinarie, non mediate da strumenti tecnologici.

In base a quanto stabilito dalla nota ministeriale del 17 marzo 2020, prot. 388, i docenti dei consigli di interclasse e di classe opereranno una revisione della progettazione educative e didattica della classe procedendo all'eventuale semplificazione degli obiettivi di apprendimento e dei contenuti e individuando quelli fondamentali per la promozione dei processi di apprendimento nella didattica a distanza, fermo restando i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Il processo di verifica e valutazione deve essere definito dal personale docente tenendo conto che le modalità non possono essere le stesse previste dall'attività in presenza. La verifica degli apprendimenti a distanza, infatti, deve puntare non sulla quantità di informazioni ma sulla qualità, sull'acquisizione di autonomia e responsabilità, sulla coscienza del significato del compito e sulla capacità di agire in vari contesti reali utilizzando i contenuti appresi. Occorre, quindi, puntare sull'aspetto FORMATIVO della valutazione. Si deve tener conto, inoltre, non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla progettazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle

difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli alunni di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello determinatosi a causa dell'emergenza sanitaria.

La verifica degli apprendimenti può essere di tipo **sincrono** e **asincrono**.

Possono essere effettuate:

**a) verifiche orali** con collegamento uno a uno, a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione

**oppure**

esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.

**b) verifiche scritte**

1. Esposizione autonoma di argomenti anche a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti
2. Compiti/attività assegnati tramite piattaforma Google Classroom
3. Relazioni, produzione di testi eventualmente "aumentati" con collegamenti ipertestuali;
4. Mappe concettuali

**c) verifica asincrona** con consegna di svolgimento di un elaborato scritto che potrà essere approfondito in modalità sincrona o corretto in modo asincrono.

Per la valutazione delle attività si fa riferimento alla specifica normativa ed in particolare al D.P.R. 22 giugno 2009 n. 122, al D.lgs 13 aprile 2017, n. 62, alla recente Ordinanza Ministeriale n. 11 del 16 maggio 2020 e ai criteri, agli indicatori e ai descrittori deliberati dagli Organi Collegiali.

Nella nota del Ministero dell'Istruzione del 17 marzo 2020, n. 388 si legge: «Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione»

**DIDATTICA A DISTANZA  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DI CITTADINANZA	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	LIVELLO/ VOTO
Imparare ad imparare	Imparare a imparare	Gestione del tempo e delle informazioni Pianificazione ed organizzazione	Continuità nell'apprendimento Presentazione del compito Esecuzione delle attività	<p><b>S</b>volge le consegne con regolarità e nel rispetto dei tempi prestabiliti. Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo rispettando i diversi punti di vista e i ruoli. Esegue autonomamente i compiti assegnati con accuratezza e precisione rielaborando le informazioni in modo critico e personale. Il contenuto, sviluppato in modo approfondito e originale, è organico, coeso, coerente e corretto.</p>	<b>A (10)</b>
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Progettare	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto e organizzazione del materiale	Qualità del contenuto		
Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile	Partecipazione Interazione Esecuzione delle consegne proposte a disposizione	Puntualità nelle consegne date Frequenza di interazioni Autonomia		
				<p><b>S</b>volge le consegne con regolarità nel rispetto dei tempi prestabiliti. Interagisce in modo partecipativo e costruttivo rispettando i diversi punti di vista e i ruoli. Esegue autonomamente i compiti assegnati con accuratezza. Il contenuto è organico, coeso, coerente e corretto.</p>	<b>A (9)</b>
				<p><b>S</b>volge le consegne in modo piuttosto regolare Interagisce attivamente rispettando i diversi punti di vista e i ruoli. Esegue autonomamente i compiti assegnati con accuratezza e precisione rielaborando le informazioni in modo critico e personale. Il contenuto, complessivamente, è coeso, coerente e corretto.</p>	<b>B (8)</b>
				<p><b>S</b>volge le consegne in modo piuttosto regolare Interagisce in modo non sempre costruttivo mostrando qualche difficoltà a rispettare i punti di vista e i ruoli. Esegue i compiti assegnati con qualche imprecisione morfosintattica. Il contenuto è essenziale.</p>	<b>B (7)</b>

				<p>Non è puntuale nel rispetto dei tempi e delle consegne.          Manifesta difficoltà nella collaborare e nel rispetto dei punti di vista e dei ruoli.</p> <p>Deve essere guidato/a nell'esecuzione dei compiti assegnati.          Il contenuto è superficiale con imprecisioni ed errori morfosintattici.</p>	<p><b>C</b> <b>(6)</b></p>
				<p><b>S</b>volge occasionalmente le consegne.          Deve essere guidato/a per eseguire anche semplici attività/compiti          Raramente partecipa ai colloqui, alle lezioni e alle attività.          Il contenuto, espresso con errori morfosintattici, è superficiale e incompleto.</p> <p>Non partecipa alle attività proposte e alle lezioni a distanza, anche se è stato/a sollecitato/a più volte.</p>	<p><b>D</b> <b>(&lt;6)</b></p> <p><b>4</b></p>
<b>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</b>	Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni	Risolvere problemi Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline Individuazione e rappresentazione di collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	È in grado di affrontare e di risolvere situazioni problematiche. Riconosce i dati e le informazioni essenziali, individua autonomamente le fasi del percorso risolutivo in maniera originale anche in casi complessi e articolati.	<p><b>A</b> <b>(10)</b></p>
				È in grado di affrontare e di risolvere situazioni problematiche. Riconosce i dati e le informazioni essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi di una certa complessità e diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici ed efficaci.	<p><b>A</b> <b>(9)</b></p>
				Generalmente è in grado di affrontare e di risolvere situazioni problematiche. Riconosce i dati e le informazioni essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli	<p><b>B</b> <b>(8)</b></p>

				affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici ed adeguati.	
				È in grado di affrontare e risolvere semplici situazioni problematiche. Riconosce i dati e le informazioni essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo, relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati.	<b>B (7)</b>
				Se sollecitato/a, affronta e risolve semplici situazioni problematiche. Riconosce i dati e le informazioni essenziali in situazioni semplici e individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo, tentando le soluzioni adatte.	<b>C (6)</b>
				Anche se guidato/a, ha difficoltà ad affrontare e risolvere semplici situazioni problematiche.	<b>D (&lt;6)</b>
<b>Competenza digitale</b>	Acquisire e interpretare l'informazione	Decodificare l'informazione	Analizzare ed utilizzare l'informazione e i dati	Utilizza spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.	<b>A (10)</b>
				Utilizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.	<b>A (9)</b>
				Utilizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità.	<b>B (8)</b>
				Stimolato/a utilizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità.	<b>B (7)</b>
				Deve essere guidato/a nella ricerca delle informazioni richieste, ricavate anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione.	<b>C (6)</b>

				Anche se guidato/a mostra difficoltà nella ricerca delle informazioni richieste, ricavate anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione.	<b>D</b> <b>(&lt;6)</b>
<b>Comunicazione nella madrelingua</b> <b>Comunicazione nelle lingue straniere</b> <b>Consapevolezza ed espressione culturale</b>	Comunicare, comprendere e rappresentare	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	Codifica e decodifica tutti i generi di messaggi e di diversa complessità. Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi disciplinari trasmessi con diversi supporti.	<b>A</b> <b>(10)</b>
				Codifica e decodifica nel complesso tutti i generi di messaggi e di diversa complessità. Si esprime utilizzando in maniera corretta e appropriata i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	<b>A</b> <b>(9)</b>
				Codifica e decodifica diversi generi di messaggi e di una certa complessità. Si esprime utilizzando correttamente i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	<b>B</b> <b>(8)</b>
				Codifica e decodifica nel complesso messaggi di molti generi. Si esprime utilizzando abbastanza correttamente i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	<b>B</b> <b>(7)</b>
				Codifica e decodifica semplici messaggi. Si esprime utilizzando in modo semplice ed essenziale i linguaggi disciplinari.	<b>C</b> <b>(6)</b>
				Deve essere guidato/a nella codifica e decodifica di semplici messaggi.	<b>D</b> <b>(&lt;6)</b>

## **PERCORSI INCLUSIVI**

Per quanto riguarda gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI per gli alunni con disabilità) o il Piano Didattico Personalizzato (ove presente per gli altri BES). La sospensione dell'attività didattica in presenza non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si suggerisce ai docenti di sostegno di **mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, in tempi che risultino più congeniali alla famiglia e all'alunno stesso**. Si richiede, inoltre, di predisporre materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche, nonché di **monitorare, attraverso feedback periodici lo stato di realizzazione del PEI**. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020). La didattica a distanza palesa, inoltre, la necessità di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi previsti nei Piani Didattici Personalizzati, che rimangono fondamentali per la ricerca di materiali che i docenti di classe individueranno con cura, attraverso un costante confronto.

Considerata l'attivazione di modalità di didattica a distanza, potrebbe essere utile rimodulare le progettazioni didattiche previste nei Piani Educativi Individualizzati e nei Piani Didattici Personalizzati.

**La rimodulazione della progettazione** per gli alunni DVA deve essere rivista principalmente dal punto di vista contenutistico, in quanto si mira maggiormente ad attuare attività di consolidamento degli obiettivi relativi ai diversi argomenti trattati durante l'attività in presenza, mediante proposte didattiche di vario genere, come: manipolazione, giochi interattivi, realizzazione di lapbook, manufatti, video lezioni, audio lezioni, link per risorse digitali e mappe concettuali. Per quanto concerne le diverse aree di funzionamento cognitivo, affettivo-relazionale, linguistico-comunicativo, sensoriale-percettivo e motorio-prassico. Si proporranno soltanto quegli obiettivi che è possibile perseguire anche a distanza con l'aiuto e la collaborazione delle famiglie. In determinate aree, come l'area affettivo-relazionale, è importante privilegiare contatti virtuali con l'intero gruppo classe e con i diversi docenti della sezione/classe. Nell'area motorio-prassica e sensoriale-percettiva, le attività saranno mirate alla manipolazione di diversi materiali a disposizione delle famiglie, per affinare le capacità fino e grosso motoria, nonché all'ascolto di video musicali e audio-letture proposte dal personale docente. Inoltre, la modalità di didattica a distanza si presta maggiormente per il potenziamento dell'area linguistico-comunicativa e cognitiva, poiché mediante le lezioni in modalità sincrona, il docente può stimolare verbalmente l'alunno e avere risposta immediata delle sue sollecitazioni.

## **ALUNNI CON DISABILITÀ**

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Il docente di sostegno si attiene alle seguenti indicazioni di massima:

- mantiene l'interazione a distanza con la famiglia dell'alunno disabile per condividere gli eventuali adattamenti del PEI alle nuove modalità di didattica;

- spiega all'alunno le nuove modalità di lavoro, illustrando in modo chiaro e semplice lo strumento che si utilizzerà, assegnando brevi consegne e stabilendo scadenze a breve termine;
- ri-progetta in modalità a distanza le attività didattiche da svolgere;
- indica i materiali di studio, in base ai quali sarà svolta l'attività;
- predispone materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche concordate con la famiglia dell'alunno;
- considera tempi diversi per la consegna del lavoro assegnato in stretta collaborazione con i colleghi curricolari;
- interagisce con i colleghi del consiglio di classe per rendere organico il lavoro da svolgere e quindi co-progettarlo;
- utilizza in modo preferenziale le piattaforme, le modalità e gli strumenti adottati dalla classe; nel caso non fosse possibile o difficoltoso individua modalità alternative, con l'autorizzazione e supporto delle famiglie;
- monitora lo stato di avanzamento del PEI attraverso feedback periodici.

#### **ALUNNI CON DSA E ALTRI BES**

Nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, il Consiglio di Classe dedica particolare attenzione alla presenza di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e in generale con BES.

Per gli alunni con DSA in particolare il riferimento è il Piano Didattico Personalizzato (PDP). Per questi l'informatica può offrire l'opportunità di migliorare nell'apprendimento e nell'autonomia. L'impiego di software che consentono di leggere ad alta voce il testo (la cosiddetta sintesi vocale) permette infatti all'alunno di utilizzare ai fini dell'apprendimento il canale dell'ascolto invece che quello della lettura, trasformando quindi un compito di lettura in un compito di ascolto.

La strumentazione tecnologica, con cui gli alunni con DSA hanno di solito già dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti.

I docenti del Consiglio di classe si attengono alle seguenti indicazioni di massima:

- confrontarsi tra colleghi del Consiglio di classe per i compiti da assegnare per evitare un eccessivo carico cognitivo;
- utilizzare il canale visivo come preferenziale per la trasmissione dei contenuti didattici;
- trasformare possibilmente in formato audio i testi scritti mediante la registrazione della propria lettura in voce o con software dedicati;
- realizzare documenti accessibili per font, dimensioni, contrasto, alta leggibilità;
- prevedere video lezioni di breve durata affinché l'alunno possa riascoltare e fissare in una mappa i punti importanti;
- concordare con cura i compiti assegnati e le attività della giornata;
- strutturare le video lezioni asincrone attraverso mappe, semplici schemi e immagini;

- “personalizzare” il processo di insegnamento-apprendimento usando un lessico più semplice e tempi più distesi per la spiegazione o la correzione del compito;

I materiali sono diversificati e adattati alle specifiche situazioni e la loro fruizione avviene in tempi distesi e anche concordati con le famiglie:

- video lezioni asincrone rivolte all'intera classe;
- video lezioni asincrone rivolte al singolo alunno o al piccolo gruppo di breve durata per l'avanzamento del programma;
- mappe mentali e concettuali, mappe tematiche, semplici schemi e immagini;
- utilizzo dei testi in adozione in formato digitale;
- esercizi da compilare online;
- giochi e attività educative;
- strumenti di videocomunicazione e di messaggistica;
- nei casi in cui ci siano forti difficoltà di decodifica e di trasmissione del messaggio da parte dell'alunno, la relazione è mantenuta attraverso la comunicazione unidirezionale che va dall'insegnante all'allievo;
- materiali di lavoro reperibili online.

Per quanto riguarda la verifica e la valutazione, fermo restando il riferimento ai PEI e ai PDP, sono valide anche per gli alunni con BES le indicazioni indicate di seguito:

- le modalità di verifica sono varie e diversificate;
- la valutazione non è basata solo sugli apprendimenti disciplinari ma piuttosto sull'aspetto formativo, cioè più sul processo di apprendimento che sui risultati e in questo senso sarà comunque positiva;
- la valutazione tiene conto di una molteplicità di indicatori, con particolare riferimento agli indicatori di partecipazione.

### **Indicazioni per le alunne e gli alunni (netiquette ovvero norme di buon comportamento in rete)**

La didattica a distanza in modalità sincrona, anche se avviene in un ambiente virtuale resta comunque un ambiente scolastico per cui vigono le stesse regole che disciplinano il comportamento in presenza nei locali scolastici.

#### **SETTING**

- Prima di partecipare alle attività, verifica di avere l'occorrente e il materiale didattico necessario (quaderni, libri, penne, ecc. da utilizzare insieme agli strumenti digitali)
- Verifica di avere un device a disposizione e di disporre di un collegamento alla rete
- L'ambiente virtuale equivale all'aula scolastica per cui occorre indossare un abbigliamento decoroso
- Per il collegamento, scegliere luoghi della casa e aspetti adeguati al contesto didattico adeguato
- Evitare di pranzare o fare colazione, merenda o altro ancora nel corso della lezione

#### **LEZIONE/ATTIVITÀ**

- Si raccomanda la puntualità, il rispetto degli orari e la partecipazione attiva
- Non è consentito registrarsi con qualsiasi nickname o pseudonimo. Il personale docente (Host) che trasmette l'invito a partecipare alle attività deve identificare i partecipanti.
- Si invita al rispetto delle regole di buona educazione, ad essere gentili, discreti, cortesi, attenti e collaborativi e ad esprimersi in modo consono e adeguato all'ambiente di apprendimento
- Rispettare i turni di parola e prenotare i propri interventi
- Durante le attività a distanza è vietato fare foto o riprese video
- È vietata la registrazione delle attività (le lezioni on line sono protette dalla privacy per cui eventuali foto o registrazioni (autorizzate o non autorizzate) non possono essere divulgate in nessun modo
- Non è consentita la partecipazione alle attività ad esterni al gruppo classe
- Dopo l'inizio dell'attività/lezione è bene disattivare il microfono
- Riattivare il microfono ed intervenire solo quando richiesto dal personale docente
- Utilizzare prevalentemente la chat per collaborare con il resto della classe o per inviare richieste al personale docente
- Non allontanarsi durante il collegamento

Nell'impossibilità di partecipare ad una attività/lezione sincrona sarebbe opportuno informare preventivamente il personale docente

**Il personale docente deve** rispettare la privacy evitando di utilizzare ambienti esterni in adozione all'istituzione scolastica facendo iscrivere gli studenti inserendo le loro mail personali e/o i propri dati

Le indicazioni, in particolare quelle operative, non sono esaustive ma servono per fornire degli input.

La sospensione dell'attività didattica in presenza comporta l'interruzione delle lezioni e pertanto ai sensi del DL 9/2020 le assenze degli alunni nei periodi di sospensione delle attività didattiche non possono essere conteggiate ai fini della validità dell'anno scolastico, perché si tratta di causa di forza maggiore.

Durante la sospensione dell'attività didattica, così come previsto dall'articolo 7 D. Lgs 16 aprile 1994, n. 297 non sussiste l'**obbligo di firma del registro elettronico**.

In caso di parziale o mancata partecipazione alle attività a distanza, il personale docente avrà cura di

- contattare le famiglie/gli esercenti la responsabilità genitoriale al fine di risolvere eventuali problematiche che ostacolano la frequenza;
- informare il dirigente scolastico per consentire la valutazione di possibili soluzioni

Il personale docente con incarico di coordinatore potrà mantenere i contatti con i rappresentanti dei genitori per avere un feedback relativo all'andamento delle attività a distanza e per intervenire tempestivamente in merito ad eventuali problematiche.

**Ai genitori, agli esercenti la responsabilità genitoriale**, nel rispetto del patto educativo di corresponsabilità si chiede:

- di controllare costantemente il sito della scuola per conoscere tempestivamente tutte le comunicazioni;
- di seguire puntualmente le indicazioni fornite dal personale docente che possono essere trasmesse attraverso vari canali di comunicazione (e-mail, messaggi tramite piattaforma o social network...);
- di organizzarsi tempestivamente per consentire ai propri figli di seguire in diretta audio/video le

attività svolte dal personale docente;

- di autorizzare ed incentivare i propri figli a comunicare con il personale docente anche per ricevere il materiale di studio ed essere seguiti nello svolgimento delle attività;
- di vigilare sull'operato dei propri figli assicurandosi che svolgano regolarmente le attività previste dal percorso didattico nel rispetto delle modalità e dei tempi prefissati per la correzione e/o autocorrezione e che restituiscano al personale docente i compiti, gli esercizi e le verifiche al fine di procedere alla valutazione degli apprendimenti, al monitoraggio del percorso formativo e alla rilevazione della maturazione globale
- di segnalare eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui siano a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.

Per informazioni sulla privacy è possibile consultare l'apposita informativa inserita nella sezione del sito istituzionale.

Il trattamento dei dati sarà effettuato nel rispetto degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679:

- in modo lecito, corretto e trasparente;
- per finalità determinate, esplicite e legittime;
- con dati adeguati, pertinenti, limitati, esatti e aggiornati rispetto alle finalità
- adottando tutte le misure tecniche e organizzative adeguate a prevenire i rischi e garantire un'adeguata sicurezza.

Per richiedere assistenza e/o supporto sull'uso della piattaforme didattiche è possibile contattare l'animatore digitale o i docenti del team digitale al seguente indirizzo mail: [help.iccetraro@gmail.com](mailto:help.iccetraro@gmail.com) oppure l'assistente tecnico all'indirizzo mail [atcetraro@gmail.com](mailto:atcetraro@gmail.com)